

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: I Settimana



GIORNI FERIALI

DAL 4 AL 28 FEBBRAIO LA
S.MESSA FERIALE DELLE ORE 8,00
VIENE SOSPESA
Ore 17.30 S. ROSARIO
Ore 18.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 S. Messa **SOSPESA** (Madonna Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomerigi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

ORATORIO DEL CROCIFFISSO

>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa
>> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10) in Cattedrale

A P P U N T A M E N T I

LA S. MESSA FERIALE DELLE ORE 8,00 VIENE SOSPESA FINO AL 28 FEBBRAIO

DOMENICA 10 FEBBRAIO 2019
V DOMENICA DEL T.O./C
SANTA SCOLASTICA, VERGINE

Liturgia: Is 6,1-2a.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11

LUNEDI 11 FEBBRAIO 2019
B.V.MARIA DI LOURDES

Liturgia: Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56
Giornata del malato

MARTEDI 12 FEBBRAIO 2019

Liturgia: Gen 1,20-2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13

MERCOLEDI 13 FEBBRAIO 2019

Liturgia: Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23
Vicariato di Ortona

GIOVEDI 14 FEBBRAIO 2019
SS.CIRILLO E METODIO
PATRONI D'EUROPA

Liturgia: At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9

VENERDI 15 FEBBRAIO 2019

Liturgia: Gen 3,1-8; Sal 31; Mc 7,31-37
Ore 21,00 Corso Matrimoniale

SABATO 16 FEBBRAIO 2019

Liturgia: Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10
Ore 15.30 Scuola Catechistica

DOMENICA 17 FEBBRAIO 2019
VI DOMENICA DEL T.O./C

Liturgia: Ger 17,5-8; Sal 1; 1Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26
Ore 11,00 Ortona: Lodo di Pace

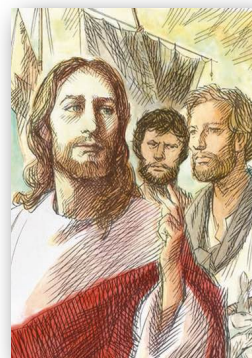
Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

V DOMENICA DEL T.O. / C

anno 10° n. 19 del 10 Febbraio 2019



«NON TEMERE:
D'ORA IN POI
SARAI PESCATORE
DI UOMINI»

*La Liturgia della
Parola di questo
giorno del Signore è
all'insegna delle
chiamate: da Isaia a
Paolo, da Pietro agli
apostoli. Dalla
vocazione si passa
alla missione, quella*

*di annunciare Cristo e il Vangelo e diventare così
"pescatori di uomini", a prezzo della vita.*

Nei due racconti di vocazioni che la liturgia oggi ci presenta, riscontriamo due interlocutori: Dio interviene per abilitare i chiamati alla futura missione, e questi devono rispondere con prontezza, senza esitazioni. La prima chiamata avviene nel tempio, dove il giovane Isaia sta partecipando ad una solenne celebrazione in onore del Dio altissimo. Di fronte alla santità divina, si scopre un uomo dalle labbra impure. Ma ecco che un Serafino, nel purificarci le labbra, lo rende idoneo all'annuncio della Parola. (*Il Lettura*). La seconda chiamata presenta la storia di un pescatore presso il lago di Genesaret, destinato a diventare pescatore di uomini. Dopo una notte trascorsa invano a pescare, Gesù invita Pietro e ai suoi soci di continuare a gettare le reti, fidandosi della sua Parola. Visto il risultato inatteso, Pietro smarrito si getta alle ginocchia del Maestro, dicendo: «Signore, allontanati da me che sono un peccatore» (*Vangelo*). Anche in san Paolo notiamo che la grazia di Dio lo ha trasformato del tutto (*Il Lettura*), da fiero persecutore della Chiesa di Dio diventa il testimone di Cristo morto e risorto.

Dopo la pesca miracolosa, tirate le barche a terra, Pietro, Giacomo e Giovanni seguirono Gesù.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, invochiamo umilmente la Misericordia del Padre, perché ci tocchi, come Isaia, e purifichi le nostre labbra e il nostro cuore dal peccato, per essere meno indegni di partecipare alla Mensa del Suo Amore.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli

COLLETTA

C. Dio di infinita grandezza, che affidi alle nostre labbra impure e alle nostre fragili mani il compito di portare agli uomini l'annuncio del Vangelo, sostienici con il tuo Spirito, perché la tua parola, accolta da cuori aperti e generosi, fruttifichi in ogni parte della terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Is 6,1-2.3-8

Eccomi, manda me!

Dal libro del profeta Isaia

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria». Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti». Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espulso». Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 137

R/. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo. **R/.**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza. **R/.**

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra, quando ascolteranno le parole della tua bocca. Canteranno le vie del Signore: grande è la gloria del Signore! **R/.**

La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani. **R/.**

Seconda Lettura

1 Cor 15,1-11

Così predichiamo e così avete creduto.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano! A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini.

Alleluia.

✠ **Vangelo**

Lc 5,1-11

Lasciarono tutto e lo seguirono.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti.

Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, Gesù ha sempre chiamato gli uomini ad ascoltarlo e a seguirlo. Ancora oggi, pur sapendo cogliere i segni dei tempi, il suo messaggio non ha perso nulla della sua forza.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Signore, rendi feconda la nostra aridità.

Perché le nostre scelte non siano mai dettate dagli equilibri di potere ma sempre da giustizia e misericordia. **preghiamo**

Perché la consapevolezza di essere peccatori non sia per noi una condanna ma un'occasione per sentirsi accolti. **preghiamo**

Perché ci sforziamo di seguirti sempre una volta di più di quello che le nostre forze ci consentirebbero. **preghiamo**

Perché sappiamo lasciare ai nostri fratelli la libertà di scelta che tu hai lasciato a noi. **preghiamo**

C. O Padre, aiutaci a non avere paura del tuo messaggio di speranza e fa che comprendiamo che la nostra inadeguatezza è proprio ciò che tu vuoi che mettiamo a servizio. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.